

NTS CAPACITÀ

Ecosistema riminese per lavoro, welfare e innovazione di prossimità

Concept Note per la candidatura del Comune di Rimini

Bando Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi
in attuazione degli Indirizzi strategici per l'economia sociale – DGR n. 1035/2026

IDEA-FORZA

Trasformare la rete dei Nodi Territoriali di Salute in una infrastruttura territoriale permanente capace di intercettare le fragilità, riconoscere e sviluppare le capacità delle persone, attivare risorse comunitarie e imprenditoriali e generare nuove opportunità di lavoro, servizi di welfare e innovazione sociale.

1. Executive summary

NTS CAPACITÀ propone l'evoluzione dei Nodi Territoriali di Salute (NTS) del Comune di Rimini da presidio integrato socio-sanitario e comunitario a piattaforma territoriale capace di trasformare vulnerabilità e capacità in autonomia, lavoro e valore per la comunità. La proposta integra in modo strutturale esperienze di rete di imprenditori locali, già attive o da attivare, che sviluppino un metodo centrato sull'emersione delle capacità, sulla fiducia, sulle relazioni e sul collegamento diretto con il sistema produttivo.

NTS e Nucleo attivatore della rete di imprese operano come due infrastrutture complementari: i primi presidiano prossimità, lettura multidimensionale e accompagnamento; il secondo presidia capacitazione, relazione con le imprese e costruzione di opportunità concrete.

L'ipotesi parte da un patrimonio già operativo: una rete territoriale diffusa, équipe multiprofessionali, operatori di microzona, Reti Sociali di Quartiere (RSQ), strumenti di mappatura e monitoraggio, cui si aggiunge una rete imprenditoriale. Il progetto non crea quindi ex novo il rapporto con il sistema produttivo, ma organizza e rende stabile una relazione già avviata tra comunità, welfare e imprese.

DOPPIA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE

NTS = intercettazione, profilo di vita, lettura multidimensionale, rimozione degli ostacoli e accompagnamento. | Nucleo attivatore della rete di imprese = emersione delle capacità, motivazione, peer-to-peer, lettura delle relazioni, rete delle imprese e costruzione delle opportunità. | Insieme = passaggio dalla presa in carico della fragilità all'attivazione delle capacità.

LA TRASFORMAZIONE ATTESA

Dal paradigma "problema → servizio" al paradigma "problema → capacità → rete → opportunità → autonomia → valore per la comunità". Il lavoro è la leva principale; care economy, community lab e infrastruttura digitale sono i dispositivi che rendono il modello territoriale, generativo e sostenibile.

1.1 Inquadramento nel bando regionale

Elemento del bando	Posizionamento NTS CAPACITÀ
Missione 5 – Ecosistemi territoriali	Missione prevalente: rete multi-attore, infrastruttura economico-sociale stabile, governance territoriale.
Missione 2 – Economia e socialità	Inclusione lavorativa, care economy, welfare territoriale integrato, nuove opportunità economiche e occupazionali.
Missione 3 – Innovazione sociale e tecnologica	Community Lab, Atlante digitale delle capacità e opportunità, innovazione organizzativa e servizi di prossimità.
Missione 4 – Capitale umano	Formazione, riqualificazione, work coaching, competenze per imprese inclusive e nuove professioni della cura.
Premialità	Presenza di modello NTS già operativo + potenziamento di infrastruttura sociale stabile e generativa.

1.2 Dati di progetto – ipotesi di lavoro

Voce	Ipotesi preliminare
Capofila	Comune di Rimini
Territorio	Comune di Rimini – rete dei 12 NTS; sperimentazione intensiva in 3 NTS-Lab e successiva scalabilità
Durata	2027–2028; piano di consolidamento 2029–2031

Voce	Ipotesi preliminare
Valore complessivo	€ 800.000 – (ipotesi da validare in co-progettazione)
Contributo regionale	€ 400.000 nello scenario ordinario; fino a € 480.000 con riconoscimento di entrambe le premialità
Cofinanziamento profit	Almeno € 200.000 (25% del valore totale), in denaro e/o beni/servizi valorizzati
Asse principale	Capacitazione e inclusione lavorativa di persone con fragilità
Assi abilitanti	Care economy; Community Lab; infrastruttura digitale e dati; formazione; valutazione d'impatto
Partner distintivo	Nucleo attivatore della rete di imprese – cerniera stabile tra NTS, persone e sistema produttivo; coordinamento operativo dell'asse Capacità–Lavoro e animazione del Patto NTS–Imprese

2. Punto di partenza: perché i NTS possono diventare un ecosistema economico-sociale

I NTS sono già costruiti per leggere il bisogno nel contesto di vita della persona e non come semplice domanda prestazionale. Il modello organizzativo “consolare” mette in relazione area sociale e sanitaria fin dal primo inquadramento, con capacità di accompagnamento, monitoraggio e attivazione dell'équipe multiprofessionale. Questa architettura è particolarmente adatta a lavorare con persone la cui distanza dal lavoro dipende da una combinazione di fattori: salute, reddito, isolamento, carichi di cura, mobilità, competenze, condizioni abitative e fragilità relazionali.

2.1 Asset NTS già disponibili

Asset esistente	Valore per NTS CAPACITÀ
Équipe multiprofessionali	Valutazione multidimensionale e costruzione di percorsi integrati.
Modello IFEC–Assistente sociale	Regia congiunta della fase di primo inquadramento; connessione tra bisogni sanitari, sociali e contesto familiare.
Operatore di microzona	Ingaggio comunitario, relazione con reti locali, mappatura di risorse, fragilità e opportunità.
Reti Sociali di Quartiere	Canale formalizzato per coinvolgere cittadini, associazioni, attività economiche, gruppi informali e servizi.
Sociogramma, Geonotes, osservatori privilegiati, passeggiate	Capacità di produrre conoscenza territoriale dinamica e di individuare attori, bisogni, risorse e sinergie.
Monitoraggio e dashboard	Base per definire target, risultati attesi e misurazione degli esiti.
Nucleo attivatore e rete imprenditoriale	Metodo centrato su capacità e relazioni; peer-to-peer; incontri diretti con imprenditori; accompagnamento personalizzato; accesso a fabbisogni e opportunità del sistema produttivo.

La logica di sviluppo consiste quindi nell'aggiungere al “profilo di bisogno” un “profilo di capacità e opportunità”, mantenendo la centralità della persona e la lettura integrata. Il progetto introduce nel funzionamento dei NTS competenze e relazioni nuove – lavoro, imprese, economia sociale, formazione, innovazione – senza trasformare i Nodi in duplicati dei servizi specialistici già esistenti.

PRINCIPIO ORGANIZZATIVO

Il NTS intercetta, ricompone e accompagna. Le funzioni specialistiche di politica attiva, formazione, intermediazione, servizi regolati e inserimento lavorativo sono attivate in raccordo con i soggetti competenti e partner dell'ecosistema.

2.2 Il problema territoriale che il progetto affronta

La candidatura dovrà essere sostenuta da dati locali aggiornati. In questa fase, il problema viene formulato in termini di meccanismo territoriale da verificare e quantificare nella baseline:

- Una quota di persone con fragilità sociali o sanitarie resta fuori dai circuiti ordinari del lavoro o li abbandona precocemente, perché il bisogno occupazionale è intrecciato con ostacoli non lavoristici.
- Le imprese possono avere fabbisogni di personale e disponibilità all'inclusione, ma mancano spesso accompagnamento, mediazione e strumenti per adattare mansioni, tempi e contesti. A Rimini esiste tuttavia una base già attiva: Esperienze promosse anche da imprenditori e che mettono in relazione domanda di personale e persone con capacità non pienamente espresse.
- La domanda crescente di cura e conciliazione è contemporaneamente un fattore che allontana alcune persone dal lavoro e una possibile fonte di nuova occupazione e innovazione nei servizi.
- Le risorse dei quartieri – associazioni, attività economiche, reti di vicinato, luoghi, competenze – sono conosciute in modo crescente dai NTS ma non ancora organizzate come infrastruttura per generare opportunità economiche e sociali.
- Le sperimentazioni locali producono valore se vengono rese misurabili, replicabili e sostenibili oltre il finanziamento.

3. Obiettivi e teoria del cambiamento

3.1 Obiettivo generale

OBIETTIVO GENERALE

Costruire, a partire dalla rete dei NTS, un ecosistema territoriale stabile capace di trasformare vulnerabilità e bisogni emergenti in percorsi di autonomia, opportunità di lavoro, nuovi servizi di welfare e innovazione comunitaria, attraverso la collaborazione strutturata tra Comune, sistema socio-sanitario, economia sociale, imprese profit, formazione, ricerca e comunità locali.

3.2 Obiettivi specifici

1. OS1 – Intercettare persone fragili o inattive che faticano ad accedere o permanere nel mercato del lavoro, integrando la lettura dei bisogni con una valutazione delle capacità, aspirazioni e condizioni di occupabilità.
2. OS2 – Integrare strutturalmente il Nucleo attivatore della rete di imprese nell'ecosistema NTS CAPACITÀ, affidandogli un ruolo centrale nell'asse lavoro e nell'animazione del Patto NTS–Imprese, e costruire una rete stabile di imprese co-investigatrici capace di generare opportunità di lavoro, welfare e innovazione.
3. OS3 – Sperimentare nuovi servizi di care economy e welfare di prossimità che rispondano a bisogni reali dei quartieri e possano generare nuova occupazione e iniziativa economico-sociale.
4. OS4 – Consolidare i NTS come Community Lab permanenti, capaci di trasformare problemi territoriali in challenge, prototipi e soluzioni replicabili.
5. OS5 – Dotare l'ecosistema di strumenti digitali e di valutazione che rendano visibili risorse, opportunità, risultati e impatti, senza creare una banca dati unificata di informazioni personali socio-sanitarie.
6. OS6 – Definire entro il 2028 un modello economico e di governance sostenibile almeno per il triennio 2029–2031.

3.3 Teoria del cambiamento

Livello	Contenuto
Input	Rete dei NTS; Nucleo attivatore e rete imprenditoriale; équipe; RSQ; dati territoriali; partner; imprese; economia sociale; competenze formative e scientifiche; co-investimenti.

Livello	Contenuto
Attività	Intercettazione; profilo di vita NTS; Metodo NTS–Nucleo attivatore; peer-to-peer; orientamento e accompagnamento; work coaching; matching con soggetti competenti; formazione; prototipi care; community challenge; Patto NTS–Imprese.
Output	Profili Capacità; piani individuali; imprese aderenti; opportunità costruite; inserimenti; servizi prototipati; challenge; strumenti digitali; comunità di pratica NTS–Nucleo attivatore
Outcome 2028	Più persone fragili attivate e occupate; imprese più inclusive; nuovi servizi; reti territoriali più dense; maggiore capacità dei quartieri di produrre soluzioni.
Impatto 2029–2031	Infrastruttura stabile che integra welfare, lavoro e sviluppo locale, con modelli replicabili negli altri NTS e nel Distretto.

IPOTESI DI IMPATTO

Se la persona viene intercettata vicino ai luoghi di vita, letta nei propri bisogni e nelle condizioni che ostacolano la partecipazione, e incontra un dispositivo imprenditoriale capace di far emergere capacità, relazioni e opportunità concrete, aumentano le probabilità che le potenzialità individuali diventino autonomia reale e che l'impresa trovi risorse umane meglio accompagnate e più sostenibili nel tempo.

4. Destinatari, accesso e modello di presa in carico

4.1 Target prioritari

I target sono definiti con criteri operativi e baseline verificabili. La proposta assume come prioritarie persone in età lavorativa la cui occupabilità è condizionata da una o più fragilità sociali, sanitarie o relazionali, con particolare attenzione a chi non utilizza spontaneamente i servizi disponibili.

Target	Principali condizioni da considerare
Disoccupazione/inattività con fragilità	Lunga disoccupazione, povertà, isolamento, bassa qualificazione, difficoltà abitative o di mobilità.
Disabilità e condizioni di salute	Persone con disabilità o patologie che necessitano di accompagnamento, adattamento o mediazione con il contesto di lavoro.
Fragilità psicosociale	Adulti con ritiro sociale, salute mentale stabilizzata o vulnerabilità relazionali compatibili con percorsi di autonomia.
Caregiver e persone con carichi di cura	Persone che riducono o abbandonano il lavoro per difficoltà di conciliazione.
Giovani distanti dai circuiti ordinari	Giovani fragili o inattivi che necessitano di ingaggio di prossimità prima dell'accesso ai servizi specialistici.
Persone migranti vulnerabili	Barriere linguistiche, reti deboli, difficoltà di conciliazione e accesso ai servizi.

Decisioni da assumere entro la fase di candidatura

1. Formalizzare il ruolo del Nucleo attivatore nella governance e nell'asse Capacità–Lavoro, definendo responsabilità, deliverable, risorse e raccordo con NTS e sistema lavoro.
2. Selezionare 3 NTS-Lab per la sperimentazione intensiva e costruire una baseline comune su fragilità/occupabilità, domanda di cura, fabbisogni professionali e reti di impresa.
3. Individuare 4–8 imprese profit disponibili a garantire il cofinanziamento minimo richiesto e a partecipare operativamente, definendo per ciascuna contributi, opportunità e responsabilità.

4. Formalizzare l'interfaccia con Agenzia regionale per il lavoro/CPI, soggetti accreditati ed enti formativi, evitando sovrapposizioni e chiarendo il percorso dalla presa in carico NTS alle politiche attive.
5. Individuare i partner dell'economia sociale e della ricerca/innovazione, definendo fin dalla candidatura funzioni, deliverable e disegno di valutazione.
6. Selezionare 2–3 ambiti di care economy e le prime challenge di quartiere, con criteri di priorità e “stop/go” per i prototipi.
8. Validare quadro economico, valorizzazione documentabile dei contributi privati e piano di sostenibilità 2029–2031 con impegni progressivi dei partner.

Messaggio sintetico per i partner

PROPOSTA DI VALORE

NTS CAPACITÀ non chiede alle imprese di finanziare un progetto sociale del Comune. Propone di entrare in una infrastruttura territoriale che può aiutarle a trovare e mantenere persone, sostenere i propri lavoratori, sperimentare nuove soluzioni e misurare il valore generato. Il Nucleo attivatore è la cerniera che traduce fabbisogni aziendali e capacità delle persone in opportunità concrete, mentre i NTS presidiano le condizioni personali, sociali e comunitarie che rendono possibile la tenuta dei percorsi.